

## PIANA E MONTAGNA

## Scuola chiusa, silenzio e proteste

Il centrodestra chiedeva le dimissioni di Betti: mozione respinta senza discutere. La rabbia dell'opposizione

## MONTALE

**Respinta** nel silenzio della giunta e della maggioranza la mozione del centrodestra che chiedeva le dimissioni del sindaco per la mancata apertura della scuola elementare Nerucci a causa dei lavori in corso. È stata una inedita «non discussione» in cui, dopo la lettura della dura mozione del centrodestra contro l'operato dell'amministrazione comunale, non c'è stato alcun intervento da parte dei consiglieri di maggioranza e nessuna replica nemmeno da parte del sindaco e degli assessori.

Il silenzio della giunta e della maggioranza, rotto solo dalla capogruppo Agnese Pippolini in sede di dichiarazione di voto, ha fatto infuriare le minoranze, che hanno gridato alla «mancanza di rispetto».

«In 50 anni di storia di questo consiglio – ha affermato la capogruppo di Insieme per Montale Barbara Innocenti – mai era stato raggiunto un livello così basso, un consiglio comunale che per strategia politica rinuncia alla parola può chiudere, io non ero d'accordo su molte cose della mozione del centrodestra, ma questo silenzio la dice lunga sul livello della politica e della democrazia».

Il capogruppo del centrodestra Franco Vannucci ha accusato il sindaco di «comportamento istituzionalmente non corretto» du-



rante la riunione on line. «Il sindaco non si mostra alla telecamera – ha fatto notare Vannucci – si alza e lascia la postazione, non si fa vedere in volto, con una comunicazione non verbale che fa intendere che di noi consiglieri di minoranza non gli importa nulla».

«Non c'è alcuna strategia – ha

sostenuto la capogruppo Pippolini – la mozione del centrodestra è uno spottone elettorale in anticipo sulla campagna elettorale che ci sarà nel 2024».

**Alla fine** la mozione è stata bocciata con i voti contrari della maggioranza e quelli favorevoli di Centrodestra e Insieme per Montale. Sulla situazione della

Franco Vannucci capogruppo del centrodestra in consiglio comunale a Montale

scuola elementare, l'assessore ai lavori pubblici Alessio Guazzini, rispondendo a un'interpellanza di Insieme per Montale, ha ribadito che la scuola riaprirà lunedì 4 ottobre e che già da oggi inizieranno le pulizie delle aule seguite dal collocamento degli arredi. «Dispiace per i disagi di questi 15 giorni – ha affermato l'assessore – ma alla fine dei lavori avremo una scuola sicura al 100% con l'adeguamento sismico». I gruppi di minoranza hanno sollevato molti dubbi sulla possibilità di conciliare l'attività didattica con i lavori in corso, che dureranno per tutto l'anno scolastico. «Ci sarà rumore – ha obiettato Vannucci – e polvere e non si vede come si possa garantire l'areazione delle aule in un cantiere aperto».

«Il Comune doveva pensare a una soluzione diversa – ha affermato il consigliere Alberto Fedi – con largo anticipo e per l'intero anno scolastico». Anche Barbara Innocenti ha sollevato perplessità sulla possibilità di fare lezione con i lavori in corso e ha ricordato come l'anno scorso, in risposta a una sua interpellanza, la giunta sostenne che a Montale si potevano trovare spazi alternativi dove svolgere l'attività didattica.

Giacomo Bini

## QUARRATA

## Domenica festa dedicata ai nonni

Merenda e giochi dopo la bicicletata. Ecco come partecipare

**Il Comune di Quarrata promuove per domenica 3 ottobre la "Festa dei nonni", a Casa di Zela, in Querciola, a partire dalle 16: merenda offerta dagli Amici di Casa di Zela e momenti di animazione e intrattenimento promossi con la cooperativa L'Orizzonte. La festa sarà preceduta dalla bicicletata per inaugurare la nuova posta ciclopedonale e chi lo desidera potrà partecipare a entrambe le iniziative. Così i bambini che lo vorranno potranno rimanere nell'aia di Casa di Zela insieme ai propri nonni e proseguire la giornata partecipando ai giochi e agli intrattenimenti. E' possibile prenotare la propria partecipazione sia alla bicicletata, sia alla Festa dei Nonni, contattando l'ufficio del Sindaco ai numeri 0573 771217-266 tutte le mattine, dalle 9 alle 13, oppure registrarsi sul posto, domenica stessa.**

## Strategie per il rilancio sostenibile della Montagna

Il punto della situazione con Coldiretti e i progetti nel seminario che si è svolto a Campotizzoro

## SAN MARCELLO PITEGLIO

«Insieme per il nostro territorio» è il titolo dell'iniziativa presentata da Coldiretti nel salone del 'Progetto Mo.To.Re.' a Campotizzoro. Si è parlato della valenza economica, sociale e ambientale del paesaggio sulla Montagna Pistoiese e di alcuni dei diversi aspetti del Progetto integrato territoriale Made in P(i)T, Alta Montagna Pistoiese, cofinanziato dal Piano di sviluppo rurale della Regione Toscana. Made in Pit è il progetto che ha aggregato all'insegna dell'ecosostenibilità 40 organizzazioni tra enti di ricerca, aziende agricole, associazioni, enti locali coordinati da Impresa Verde-Coldiretti Pistoia, che coin-



volge il territorio della Montagna Pistoiese nei comuni di Abetone-Cutigliano e di San Marcello-Piteglio, un'area di 21 mila ettari, tra i 322 e i 1.937 metri sul livello del mare. Dopo il saluto di Gianfranco Drigo (foto), direttore Coldiretti Pistoia, Michele Bellandi, responsabile tecnico

di Coldiretti, ha parlato della cooperazione tra le imprese e gli enti locali e delle attività del Pit, seguito da una puntuale relazione di Giampaolo Vitali, dell'Istituto di ricerca sulla crescita economica e sostenibile sulle prospettive della filiera turistica e che ha messo a fuoco debolezze e i punti di forza. Clio Cinotti su: «comunicare e accogliere, la strategia in montagna». Tiziano Iani, del Consorzio di Bonifica Toscana Nord ha concluso parlando del ruolo delle aziende agrosilvopastorali nella tutela del paesaggio. Silvia Parrini, dell'Università di Firenze ha parlato di recinzioni, fauna selvatica e impatto paesaggistico. Sono intervenuti Fabiano Fini, di Vallelune e Federico Pagliai, guida ambientale. Le conclusioni al presidente della Provincia e sindaco, Luca Marmo: «Il peggio deve ancora venire» ha detto, tracciando però la strada delle possibili soluzioni.

Andrea Nannini

## Serve un garante per le persone disabili Come candidarsi

Il Comune ha pubblicato l'avviso per la nomina. Sarà un punto di riferimento per chi è più fragile

## AGLIANA

**Il Comune** ha pubblicato un avviso per raccogliere candidature per la nomina del garante per i diritti delle persone disabili. La figura del garante è stata introdotta dal consiglio comunale nel marzo 2021, dopo una mozione del gruppo consiliare Fratelli d'Italia. Nel maggio scorso, sempre in consiglio comunale, è stato approvato il regolamento che definisce e disciplina i requisiti, le modalità della nomina, lo svolgimento e la durata dell'incarico, le funzioni e gli ambiti di intervento. Il garante per i diritti delle persone con disabili-

tà si porrà come un punto di riferimento per i cittadini più fragili, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi.

**Per la raccolta** delle candidature del garante si possono trovare l'avviso e il modello di domanda sul sito del Comune ([www.comune.agliana.pt.it](http://www.comune.agliana.pt.it)), ma il sindaco Luca Benesperi ne ha dato notizia anche sulla sua pagina Facebook. I cittadini interessati possono presentare la propria candidatura fino 15 ottobre. Tra gli allegati richiesti, curriculum che riporti l'esperienza maturata in riferimento alla tipologia dell'incarico. La domanda può essere spedita: a mezzo posta certificata o raccomandata A/R o consegnata a mano direttamente al protocollo del Comune. Chi desidera avere chiarimenti inerenti all'avviso, può rivolgersi alla presidente del consiglio comunale, Milva Pacini, all'indirizzo mail [milvapacini@comune.agliana.pt](mailto:milvapacini@comune.agliana.pt).

Piera Salvi